

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
settembre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'U.
nione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 1^a pagina costituisce 10 mila lire. Per più volte si farà un abbucchio. Articoli comunicati in 1^a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato vecchio presso il rivenditore giornali, n. 31.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Per l'anno 1883

Eccoci al nuovo anno.

La PATRIA DEL FRIULI — sorta dal benigno e sempre crescente favore del Pubblico — sta per entrare nel settimo anno di vita. Tutti fanno per consuetudine ormai vecchia, promesse di mari e di monti in questi giorni; noi ci limitiamo ad affermare che continueremo nell'anno nuovo ad introdurre tutte quelle migliorie nella redazione e nella stampa che le esigenze dell'incessante progresso richiedono.

Romanzi, racconti scelti, e bozzetti in appendice; notizie politiche di tutti i paesi desunte dalle fonti le più autorevoli; cronaca provinciale completa formata colle corrispondenze da tutte le parti della Provincia; cronaca cittadina imparzialmente e scrupolosamente redatta; cronache giudiziarie locali e d'altri luoghi quando lo esiga l'interesse, corriere commerciale, dove, oltre le notizie delle altre piazze sui prezzi dei generi interessanti la Provincia, verranno date giornaliere notizie sui mercati nostri e rivista settimanale del movimento commerciale friulano in tutti i generi; note letterarie e scientifiche interessanti; corriere per le signore, con aneddoti graziosi e notizie sulle mode del giorno; memoriale per privati, cioè l'indicazione di aste, di mercati, di atti concernenti gli uomini d'affari — insomma tutto quanto è possibile per accontentare le molteplici esigenze del pubblico, l'aumentata Redazione del giornale si darà cura di preparare ogni giorno.

Secondo poi quel crescente desiderio di conoscere i costumi degli altri popoli, amplieremo la rubrica del Corriera geografico, e perciò di quando in quando sceglieremo, anche nei romanzi, quelli che dipingessero con vivaci colori la vita d'altri paesi.

ESPIAZIONE

è il titolo del romanzo, che incomincieremo col primo del venturo anno. Seguiranno quindi:

Il Caporale Ségur, Il vaso d'oro, I figli dell'orefice, Uragani in primavera.

Non va passato sotto silenzio che la Provincia del Friuli avrà modo, nel corso del 1883, di rivelare le sue forze, di mostrare alle consorelle d'Italia ed alle sinistre popolazioni dell'Impero Austro-Ungarico, quanto essa abbia progredito nei diecisei anni di sua libertà. Vogliamo accennare all'Esposizione artistico-industriale Friulana ed al Concorso agrario regionale Veneto, che si terranno in Udine, dove numerosi visitatori saranno chiamati per l'inaugurazione del Monumento equestre al Re Liberatore. Anche per questi fatti, la PATRIA DEL FRIULI — il più diffuso giornale della Provincia — si raccomanda.

Prezzi d'Abbonamento:
In Città e Provincia all'anno L. 24
All'Ester L. 32
Semestre e trimestre in proporzioni.

Agli abbonati offriamo anche dei

Premi semi-gratuiti

L'Italia Termale, giornale settimanale — in grande formato — utile, istruttivo, serio ed ameno ad un tempo, che dovrebbe quindi trovarsi in tutte le famiglie, in tutti i clubs, in tutti i caffè — costa lire 5 all'anno; ma per accordi presi dall'Amministrazione del nostro con quella del Giornale stesso, i nostri abbonati vecchi e nuovi possono averlo per sole lire 3 all'anno (semestre e trimestre in proporzioni), manda via leggenda relativa all'Amministrazione dell'Italia Termale in Via Durini, n. 1, Milano.

Unire alla lettera la fascetta con la quale ricevono il nostro Giornale.

L'Italia Termale pubblica articoli di idrologia e climatologia medica; notizie sulle Acque minerali, sui Stabilimenti termali; corrispondenze dalle stazioni di Bagni più rinomate; consigli d'igiene e di medicina pratica; usi culinari; escursioni alpine; indicazioni utili e varie; una rivista settimanale finanziaria; ecc., ecc.

Un vero regalo poi è lo

STUPENDO

PREMIO ARTISTICO LE MERAVIGLIE DEL PIANOFORTE

magnifico album musicale, con cento e due pezzi di musica dei più rinomati maestri contemporanei.

Tutti i generi di musica sono rappresentati nell'Album musicale — splendidissima Strenna per capo d'anno. Vi si trovano riuniti i lavori inediti moderni e classici dei migliori maestri. — Sarebbe troppo lungo di prendere una ad una, per analizzarla, queste sublime composizioni che formano la collezione inedita delle CELEBRAZIONI DEL PIANOFORTE. Citeremo per garanzia dei nostri abbonati, che certamente approfitteranno dell'occasione, i nomi di Rossini, Donizetti, Cherubini, Mozart, Beethoven, Mendelssohn, Chopin, Haydn, Meyerbeer, Feliciano David (di cui vi sono le deliziose pagine Brises d'Oriente) Clementi, Schubert, Lecocq, Offenbach, Litolff, Delagracch, Massenet ed altri ed altri, che costituiscono, per loro celebri lavori, le più splendide glorie dell'arte musicale antica e moderna.

I cento e due pezzi, comperati separatamente ad uno ad uno, costerebbero meno di trecento lire. I nostri abbonati possono avere l'ALBUM, artisticamente e riccamente legato e dorato a due colori, per sole lire QUATTORDICI.

Per ricevere l'Album inviare lire 14 all'Amministrazione dell'Italia Termale, via Durini, 1, Milano, unendo alla lettera la fascetta colla quale si riceve il nostro giornale.

Udine, 29 dicembre.

Malgrado le proteste degli abbonati a Vienna e di Berlino, che si sono rallegrati delle dichiarazioni scambiate tra loro intorno al significato e al valore dell'alleanza austro-germanica, non è men vero che sui giornali dei due imperi continua un lieve strascico di discussione, in cui da una parte e dall'altra si pesano i vantaggi dell'alleanza medesima di fronte all'interesse dei due contraenti. Prima era la stampa austriaca che si lagava di vedere che l'unione con la Germania non ha ancora dato alcun frutto pratico all'Austria, mentre ne ha dato uno grandissimo alla Germania stessa coll'impedire che Francia e Russia si collegassero ai danni di lei. Ora sono i giornali tedeschi, che, partendo dagli stessi principi di fatto, giungono a conclusioni affatto opposte.

« Il viaggio del conte Erberto di Bismarck (scrive la Gazzetta di Colonia) ha avuto probabilmente per scopo d'intendersi col conte Kalnoy prima dell'arrivo del sig. Giers nella capitale austriaca. La Germania accise con gioia la notizia dell'alleanza con l'Austria; ma questa ha molto maggior ragione di rallegrarsi di un tale accordo, perché quello a cui tendono i pansalisti, si è di cacciare l'Austria e la sua influenza dalla penisola balcanica.

Il predominio dell'elemento slavo nella Cisleithania incoraggia i russi a tentare di distruggere l'accordo austro-germanico, e neppure mancano a Vienna uomini politici, i quali dividono questa tendenza. È così che si spiega il tono di certi giornali di Vienna e di Pest, i quali si sono adoperati a smuovere il significato dell'alleanza austro-germanica, presentando invece come possibile un accordo con la Russia. Peraltro questi uomini politici dovrebbero ricordare, che un ravvicinamento con la Russia è cosa ben più facile per la Germania che per l'Austria. La Germania ha resi al suo vicino del nord molti servizi segnalati, laddove l'Austria, fin dal tempo della guerra di Crimea, non ha fatto altro se non osteggiarlo. »

DEL GIORNALISMO E DELLE SUE FUNZIONI IN LIBERO REGGIMENTO.

Per il primo febbraio (come accade ogni anno) viene strombazzata la comparsa di Giornali nuovi insieme al lunario nuovo. Quanti di questi Giornali proietteranno la vita oltre il mese (quello della luna del miele), oltre il trimestre,

il semestre o l'anno, lo sapremo più tardi.

Il Giornalismo nella Capitale del Regno si accresce di numero, cosicché le Parti politiche di tutto le graduazioni possiedono organi speciali, dall'Opinione (la nonna dei diari moderati) alla Stampa (ultimo rampollo di Parlo progressista) che annuncia l'aumento del formato; ma, meno due o tre (malgrado potenti ajuti) non pervennero mai ad essere una speculazione, un affare, come dicesi in gergo mercantesco.

Nelle maggiori e più cospicue città esistono pur di diari politici, espressione di tante le opinioni; ma soltanto a Milano, a Torino, a Napoli, il Giornalismo si sviluppò secondo l'accennato concetto, che non è il principale quando si pensi che essere diretto dovrebbe al bene della Nazione.

Pochi giornali e buoni, ecco l'ideale di coloro che hanno a cuore gli interessi morali e sociali. Ma l'andazzo è assai diverso da questo ideale; e se oggi in Italia parecchi ordigni non funzionano a dovere, tra questi annoveriamo pur troppo la Stampa periodica.

Non già che manchino Pubblicisti istruiti e stimabili, oltre i novizi e gli impari che del parlare al Pubblico fanno soltanto un mestiere; ma pur troppo la loro autorità non vale a vincere la concorrenza dei Giornali mediocri, cattivi o pessimi. E ciò perché diari di siffatta rismata adulano alle popolari passioni, scambiano la licenza con la libertà, e, paghi del successo d'un momento, trascurano tutti i buoni elementi della vita nazionale.

Eppure, se il Popolo italiano fu giudicato maturo ad esercitare il suffragio politico, converrebbe ora che la Stampa si facesse amorevolmente ad educarlo, sfianchi nell'esercizio del suo diritto che dovrebbe stargli davanti, il bene della Patria! Ma il Popolo sarà quale lo vorranno i suoi educatori; or se badiamo all'odierno apostolato di certa gente che v'impansa a predicare in piazza, davvero che noi saremmo diffidenti e scoraggiati dell'avvenire. Diffidanti, per avidità di guadagno, i Giornali come qualsiasi mero si diffondono ovunque, e (ripetiamolo) quelli di peggior qualità, per l'allettativa del minor prezzo o per il lenocinio di adulazione plebea, trovano numerosi compratori.

Or se dal suo sepolcro potesse alzarsi la bella e simpatica figura di Massimo D'Azziglio che disse: *fatta l'Italia, convien fare gli italiani*, che direbbe, dopo tanti lustri, se riconoscesse come nella nostra cara Patria tanto poco sia progredita l'educazione civile, e come agli onesti e volenterosi sieno d'inciampo le male arti de' tristi?

E poiché siamo prossimi al principio di un nuovo anno, non è inopportuno che noi poniamo il quesito: quale essere dovrebbe la funzione del Giornalismo in libero reggimento. Ed al quesito risponderemo domani, volendo con ciò addimorstrare la nostra stima verso i costanti e benevoli Lettori della Patria del Friuli, e delineare il nostro programma per il nuovo anno, secondo i nostri scarsi mezzi, e ristretto a quanto è possibile alla Stampa provinciale.

Contro il pacifico asilo del Vaticano fremono l'odio ed il livore di uomini senza coscienza o senza Dio, e che punto non colano i selvaggi propositi degni di uomini e di tempi più barbari.

Preghiamo, preghiamo tutti perché vengano e presto i novelli salvatori della Chiesa, del papato, perché i grandi della cristianità si commuovano dei nostri patimenti. (!!!)

NELLA VICINA AUSTRIA

L'insurrezione in Dalmazia. Un telegramma da Cattaro annuncia l'altro giorno che mezzo battaglione di truppe era partito per Pohori « affine di formarvi un cordone ». Altro che cordone! La Neue Freie Presse annuncia che gli insorti attaccano di pieno giorno la caserma di gendarmeria a Pohori, e vi tennero prigionieri sino a tarda sera i quattordici gendarmi, che inutilmente facevano fuoco dalle finestre. Verso sera gli insorti ripassarono il confine verso il Montenegro. — Da ciò l'invio di truppe tanto da Cattaro quanto da Budua.

Morto. Jermattina è morto nelle carceri criminali ai Gesuiti il sig. Leopoldo Contento, arrestato mesi or sono sotto imputazione di reato politico. Il Contento aveva 33 anni.

Nuove inondazioni

Notizie da Berlino recano che il Reno e suoi confluenti minacciano nuovamente di straripare.

— Interrutta la comunicazione rovia nel Baden.

Vienna 28. Parecchi fiumi dell'Austria inferiore e della Moravia ingrossano, causa la pioggia continua.

Si temono inondazioni.

Anche la Wieu è cresciuta rapidamente ed è minacciata.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO

Seduta del 28 dicembre

Discutesi il trattato di commercio e navigazione col Belgio. Parlano Maiorana, Mancini e Magliani; dopo che approvansi l'unico articolo del progetto.

Senza discussione approvato quindi anche il progetto della Lega di mare sui giovani nati nel 1862.

Apresi la discussione sul progetto per disposizioni sul giuramento dei deputati.

Canonicus avrebbe preferito si potesse fare senza questa legge, perché crede pericoloso aprire la via alla discussione dei principi statutari.

Ad ogni modo considera il presente progetto come conferma della sanzione d'un obbligo statutario e voterà favorevolmente.

Parla poscia Maiorana che conchiude esprimendo la credenza, non essere le considerazioni politiche giustificazione sufficiente a questo progetto; Cadorna Carlo, che dice trattarsi d'una vera legge di progresso e di libertà che il Senato, fautore costante di libertà, vorrà approvare; e Borgatti che crede la presente legge sia giustificata e degna per tutto dell'approvazione del Senato.

Lampertico chiede che il seguito della discussione si rinvii a domani e il Senato consenta.

NOTIZIE ITALIANE

Lecco. Grave disgrazia. Due impiegati della stazione di Lecco, certo De Filippi Archimede e Bonardi Cristoforo, avendo diviso di fare Lunedì una gita a Calolzio, salirono su un treno merci ivi avviato. Questo treno seguiva a breve distanza il treno viaggiatori 245, e ad un certo punto, continuando a guadagnare su quello la distanza, si ridusse così che

per tema di una collisione, fu necessario frenare con tutta l'energia il treno merci. I due impiegati, esagerando nella loro immaginazione il pericolo e giudicando il caso disperato, si precipitarono un dopo l'altro dal treno. Il De-Filippi andò a battere contro la spalla d'una cavalcavia e rimase morto sul colpo. Lasciò una giovane sposa ed una bambina.

L'altro fu raccolto in vita, ma in uno stato compassionevole.

Ancona. Un fatto grave. L'altra notte avvenne un grave reato da parte di due guardie doganali. Queste, di stanza al Trave, furono trovate dal loro brigadiere in un'osteria anziché ai loro posti di sentinella. Il brigadiere redargui le guardie e le invitò a recarsi con lui in caserma. Strada facendo, non si sa se in seguito a qualche scambio di parole, le guardie diedero addosso al brigadiere, lo colpirono alla testa coi moschettoni, sicché il povero cadde, e allora uno di essi tolleggi il revolver, gli sparò tre colpi che fortunatamente andarono in vuoto.

NOTIZIE ESTERE

Svizzera. Uno di questi giorni vennero collocate grosse pietre sulle rotaie della ferrovia del Gottardo tra Rothkreuz e Immensee. Questa colpevole azione è stata commessa pochi minuti prima del passaggio del treno. Per un caso fortunato, il macchinista si accorse a tempo del pericolo e riuscì a fermare il treno a pochi metri soltanto dall'ostacolo.

Belgio. In seguito ai disordini provocati con le sue conferenze dalla Luisa che « non si potrà operare di facili accordi », il Governo ha fatto pregare l'agitatrice d'allontanarsi dal Belgio. Ella andrà a Londra.

CRONACA PROVINCIALE

Canonica Municipale. Cividale, 27 dicembre. Avevo ragione di dirvi nell'ultima mia corrispondenza che quel siffatto canonico assessore era ragionevole se ed in quanto. Ne volete una prova recentissima? L'odierna seduta comunale, secondo certi calcoli, doveva segnare la caduta del nostro Collegio-Couitto. Ma sul più bello si presentò il R. Commissario distrettuale e diede cognizione di un telegramma, col quale il R. Prefetto pregava il Consiglio per che, in pendenza delle pratiche in corso presso il Ministero per ottenere un susseguente di trattare quell'argomento. Ma il sullodato canonico-assessore, aveva forse colla preghiera, ad intimare il suo modo di vedere a Dio e ai santi, intese che anche la preghiera del Prefetto avesse un'intimazione; e perciò si rizzò ingalluzzato a protestare, accusando il Prefetto di aver violata la libertà del Consiglio. Risposegli ben a tuono il R. Commissario, alle cui parole fece eco il ff. di Sindaco, e fece inserire nel Verbale i sentimenti poco costituzionali del nostro reverendo.

Taluno paragonò spiritosamente questo fatto all'incidente Falleroni. Ed io aggiungo che se questo produsse la legge sul giuramento politico, quello dovrebbe raffermare invece, in tutti i ben pensanti, l'idea che i preti starebbero bene in chiesa, e che le cose dei Comuni sono di pertinenza soltanto dei padri di famiglia. Ne guadagnerebbero la religione e l'amministrazione ad un tempo. Sappia il nostro monsignore che certi peccati di troppo zelo si scontano con amare delusioni e colla disapprov

Quel consigliere poscia, per isfogarsi con un concetto breve ma succoso, trovò però modo di far sapere che il nostro Comune non doveva mantenere i figli degli stranieri di Trieste e dell'Istria. Vedete che siamo molto lonti dalle idee alla Oberdank!

Ma nessuno rilevò la proposizione, perché certi sentimenti, anche ai tempi che corrono, passano per bazzeccole nella nostra canonica municipale. Vi ripeto simile epiteto, e lo userò sempre, perché pare abbia fatto fortuna, e perché si possa distinguere il nostro Municipio di là da venire con quello d'oggi, che per l'onore del nostro paese posso dire non lo rappresenta moralmente.

Sembra che tra gli sfoghi di qualche consigliere, sconcertato nei suoi piani, vi sia entrato anche qualche mozzo sonoro e molto rotondo, poiché il nostro stenografo s'informava imbarazzato per chiedere come dovesse registrarlo nel Verbale.

Indi il Consiglio, o Conclave che si voglia chiamarlo, trattò altri oggetti; tra cui vennero riamesse a pieni voti le già sopprese guardie campestri. A chi si meravigliava di questa pronta resipiscenza, un consigliere rispose: *neatiris sin usas: fa e disfa je due vere.*

Chiudo per oggi, salvo a raccontarvene ancora di belline, di quelle vecchie che si sanno e di quelle nuove che non mancheranno.

Offerte pegli inondati delle Province Venete. Dalla Giunta Municipale di Rivenzano riceviamo il resoconto delle offerte raccolte in quel Comune pegli inondati delle Province Venete. Diamo oggi il riassunto; domani pubblicheremo la distinta.

I^a offerta sulla Cassa Comunale come da Consigliare delibera 8 ottobre 1882 L. 200.00
II^a Ricavato da una festa da Ballo » 55.00
III^a Danaro raccolto da apposita Commissione » 106.71
IV^a Ricavato di granoturco raccolto dalla suddetta Commissione, venduto poi all'asta » 154.00
Totale L. 515.71
alle quali aggiunte le precedenti di cui il N. 262 di codesto Giornale L. 328.44
Totale generale L. 844.15

Ringraziamento. Rendo pubblicamente grazie al sig. Guglielmo dott. Faccini, tanto il mio unico figlio, quanto mia moglie, affetti da complicitissime malattie.

La riconoscenza mia e dei miei cari congiunti, che lottarono per vario tempo con la morte, sarà, pel dott. Faccini, eterna.

Marano Lagunare 26 dicembre 1882.

Cimegotto Alessandro.

Per gli inondati. Offerte raccolte nel Comune di Rivolti.

Frazione di S. Pietro. — Treviso: Domenico c. 60, Zoratti Ferdinando c. 45, Leonardi G. B. l. 1.20, Rovere Vincenzo c. 45, Cosatto Antonio c. 29, Del Zotto Angelo c. 75, Frisulan Enrico c. 75, Turco Paolo c. 45, Del Zotto Leonardo c. 90, Tonizzo Luigi c. 45, Silan Leonardo c. 60, Totale l. 6.80

Frazione di Rividisca. Del Zotto Santo l. 1.20, Del Zotto Luigi c. 60, Del Zotto Lorenzo c. 25, Fabbro Santo c. 90, Heidersdorf Guglielmo l. 1.25, Keidersdorf Elisa l. 1, Del Zotto Tommaso c. 60, Totale l. 5.80

Frazione di Muscletto. Colloredo sac. Antonio e fratelli l. 20, Sambucco sac. Luigi l. 2, (2. offerta) Venier Agostino c. 30, Gori Giacomo c. 20, Bernardis Giuseppe l. 1, Fonaglio Adelaide l. 1.10, Mora Pietro l. 1, Bernardis Francesco l. 1, Giori Giuseppe l. 1.20, Bortoluzzi Antonio l. 1.15, Venier Enrico l. 1.05, Asquini fratelli l. 1.35, Visentini Antonio c. 40, Macor Giacomo l. 1.20, Asquini Giuseppe l. 1.55, Tribazio Antonio l. 1, Sbruzzo Angelo c. 90, Fantini Domenico c. 80, Asquini Antonio c. 90, Zurich Antonio c. 75, Venier Tiziano l. 1.05, Margarit Domingo c. 10, Totale l. 20.70

Frazione di Louca. Someda De Marco Giuseppe, Sindaco l. 10, De Marco Osaldo l. 2, Zorzi Luigi l. 1, Pittis Nicolo c. 45, Zamparutti Giacomo c. 20, Zamparutti Francesco c. 35,

Mion Angela, Cengarli Gerolamo, Petrucci Giuseppe, De Marco Francesco, Zorzi Giuseppe, Della Suga Santo, De Marco Giovanni, Venuti Caterina, Bertossi Paolo, Bujatti G. B., Bujatti Filomena, Cengarli Pietro, Bertossi Bortolo, Pituelli Domenico, Scodellaro Luigi, Zamparutti Antonio, Zamparutti Giuseppe, Famiglia Someda De Marco, Carlini Marco, Carlini Pietro, Carlini Enrico, Bertossi G. B., Alessi Luigi, Zamparutti Dionisio, Lazarini Pietro, Pranparo Carlo, Ottogalli Domenico, Pappa Luigi, Toniutti Antonio, Toniutti Cesare, Ottogalli Floreano, Cengarli Lodovico, Commissario Marco, don Francesco Riga cappellano. Questi ultimi

corrisposero lo granoturco per l'importo di l. 26.24.

Frazione di Beane. Cattarossi sac. Francesco c. 30, Mainardis Giuseppe c. 10, Mizzan Francesco fu Luigi l. 1, Mizzan Tommaso c. 10, Cressatti Domenico c. 35, Mizzan Santo, De Lorenzi Giuseppe Adami Valentino, Adami Antonio, Nadalin Giuseppe, Biasatti Angiola, Biasatti Pietro, Biasatti Giacomo, Biasatti Giuseppe fu Santo, Mizzan Tommaso, Mizzan Angelo, Biasatti Antonio, Bertolini Bortolo, Pez Alessandro, Mizzan Francesco, Missan Leonardo, Mattiussi Valentino, Mattiussi Pietro, Di Valerio Valentino, Mattiussi Antonio, Delta Schiava Pietro, Delta Schiava Maria, Biasatti Santo, Comisso Giuseppe, Biasatti Santo detto del Zotto, Scarpolini Giov. Batt., Bin Pacifico, Bin Biaggio, Campana Giuseppe, Biasatti Giovanni, Biasatti Antonio, Biasatti Domenico, Bin Teresa, Cossarini Antonio, Biasatti Luigi, Biasatti Santo, Turco Antonio, Mizzan Giuseppe, Missan Francesco, Mizzan Antonio, Biasatti Pietro, Biasatti Giuseppe fu Santo, Pez Martino, Mian Angelo, Mian Giovanni, Vidizzon Antonio, Mian Antonio, Pez Giuseppe, Mizzan Giuseppe, Biasatti Antonio, Mainardis Giov. Battista, Mizzan Marco, V. Valentini Giovanni, Valentini Valentino, Valentini Antonio, Valentini Flaminio, Braida Giov. Battista, Mizzan Osvaldo, di Lenna Osvaldo, Mizzan Giacomo, Mizzan Francesca, Mizzan Angelo, Biasatti Valentino, Madalin Angelo, Mattiussi Giovanni, Beorchia Antonio, Biasatti Antonio, Biasatti Anna, Massarotti Luigi, Bin Giacomo, Bin Valentino, Delta Savia Antonio, Valentini Francesco, Mizzan G. B. Pez Antonio, Pez Lodovico, Pez Luigi, Urban Giuseppe, Urban Angelo, Zulian Giulio, Mizzan Francesco, Mizzan G. B. Urban Luigi, Mizzan Giuseppe, Cressatti Caterina, Bertolini G. B. Mizzan Teresa, Di Valentini Antonio, Di Valentini Valentino, Baruzzini Pietro, Pez Celeste, Delta Schiava Antonio, Pasian Valentino, Zamparutti Carlo, Pasian Angelo, Pasian Santi.

Questi ultimi corrisposero in granoturco per l'importo di l. 65.58.

Frazione di Passeriano. Nobile famiglia Manin lire 50, Seitz Edmondo l. 2, Lazzarini Giuseppe l. 2, Battistella Angelo l. 2, Froni Giovanni l. 1, coloni della nobile famiglia Manin, granoturco per l'importo di l. 55.79.

CHRONACA CITTADINA
Gli uffici di Redazione ed Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI furono trasferiti nel piano-terra della Casa Via Gorghi N. 10.

La Società Progressista Friulana si radunerà in generale assemblea il giorno 7 gennaio (domenica) p. v.

Associazione Politica Popolare Friulana. I Soci sono convocati in Assemblea generale per venerdì 29 corrente, alle ore 8.30 pom., nella Sala Cecchini, in Via dei Gorghi, gentilmente concessa.

Ordine del giorno:

1. Sulla tassa di famiglia.
2. Sulla concorrenza fatta dalle Case di pena al libero lavoro.
3. Della questione sociale in genere.

Atti della Deputazione prov. del Friuli. Sedute del 22 e 27 dicembre 1882.

La Deputazione provinciale approvò i preventivi 1883 dei sottoindicati Comuni colla sovrainposta addizionale a loro favore di fronte a ciascuno indicato, cioè:

Pel Comune di Palmanova add. L. 0.65
» Id. Gemona add. L. 0.89 2/10
» Id. Azzano X add. L. 1.78

Avvenuta la stipulazione del formale contratto d'appalto della Riceitoria provinciale per l'esercizio 1883-87 assunto dalla Banca nazionale sede di Udine e tenuto conto della seguente iscrizione di vincolo praticata dalla Direzione generale del debito pubblico 4 ottobre 1882 sul certificato n. 625152 per l'annua rendita di L. 54825 consolilato italiano 5 per cento fino all'ammontare della cauzione contrattuale limitata all'annua rendita di l. 43.525, la Deputazione provinciale autorizzò la restituzione del certificato suddetto.

In seguito ad interessamento fatto dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio furono nominati i signori deputati provinciali Bossi dott. G. B. e Biasutti cav. avv. Pietro a membri della Commissione per la nomina di due delegati che dovranno far parte della

Commissione generale di seconda istanza per l'abolizione del pensionatico.

A favore dei corpi morali e sottoindicate ditto furono autorizzati i pagamenti che seguono:

Al Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio in Udine di L. 20.6250 per interessi da 1 luglio a tutto dicembre 1882 del mutuo di lire 75.000 consegnato alla Provincia.

Al sig. Simonetti dott. Girolamo di lire 135 quale pigione dei locali ad uso dell'Ufficio commissariale di Gemona per il secondo semestre 1882.

A diversi di lire 8314.25 per pigioni partecipate a tutto 31 dicembre 1882 della Caserma dei r. Carabinieri.

Al rr. Commissariati distrettuali della Provincia di lire 1666.66 per indennità di alloggio e mobilia del secondo semestre anno corr.

La Deputazione provinciale approvò i preventivi 1883 dei Comuni sottoscritti colla sovrainposta addizionale a loro favore di fronte a ciascuno indicato, cioè:

Pel Comune di Vallen add. l. 1.25 5/10 Id. Forni Avoltri per la frazione di Collina di l. 1.50.

Tenne a notizia la comunicazione fatta dalla r. Prefettura del decreto 16 corr. del Ministero dei Lavori pubblici col quale dichiara che non essendo stato possibile ancora di definire la questione inserita fra questa Provincia ed i Comuni interessati relativamente al tronco di strada compreso fra Piani di Portis e Pontebba, ed in riflesso al danno del pubblico interesse per l'abbandono in cui trovasi detto tronco, il Ministero sudetto stabilì che a partire dall'1 gennaio 1883 il tratto di strada in parola venga mantenuto ad economia ed in via transitoria dalla R. Amministrazione.

A favore delle sottoindicate ditte furono autorizzati i pagamenti che seguono:

A diversi di lire 3100 per pigioni l° semestre 1883 di alcune caserme dei Reali Carabinieri.

Al sig. Braida cav. Francesco di lire 1200 per pigione primo semestre 1883 del fabbricato che serve di alloggio del R. Prefetto.

Al sig. Picotti dott. Giuseppe di lire 617.28 in causa assegno di pensione da 1 luglio 1881 a 31 gennaio 1882 incombenente alla Provincia quale medico condotto in riposo dei consorziati Comuni di Valvasone, Arzene e S. Martino.

All'Ufficio di Registro di Cividale di l. 150.90 per pigioni da 1 gennaio a 15.000 lire, da 15.000 a 16.000 lire, Uffici Commissariati e di Pubblica Sicurezza in quel Capoluogo.

Furono inoltre trattati altri n. 61 affari, dei quali 12 d'ordinaria amministrazione della Provincia, n. 40 di tutela dei Comuni e n. 9 interessanti le Opere Pie; in complesso affari trattati n. 76.

Il Deputato Provinciale
BIASUTTI.
Il Seg. Sebanico.

La festa della Società dei Pompieri. Come già annunciammo nel giorno 26 corr. alle ore 10 ant. ebbe luogo nella sala di Scherma l'inaugurazione della Bandiera coll'intervento di tutti i soci e della gentilissima Matrina sig. Angelina Anderloni col proprio marito. La modesta cerimonia, che si può dire fatta in famiglia, riuscì egregiamente.

Alle ore 4 pom. ebbe luogo un frugale banchetto alla Croce di Savoia che riuscì confortantissimo sotto ogni aspetto.

La sig. Matrina ed il d. Lei cocorse a compiacere di prendervi parte.

Tanto alla cerimonia quanto al banchetto furono pronunciate alcune appropriate parole dall'egregio Ingegnere Ispettore sig. Regini incoraggiando i Pompieri a batter dritti la via del dovere e quindi il sig. Petello in nome di questi lo ringraziava facendo voti che ad imitazione di altre più o meno importanti città il servizio dei Pompieri venga materialmente e moralmente più considerato.

Alla fine il sig. Napoleone Anderloni, con gentile pensiero, invitava tutti gli astanti a casa sua pel domani sera, e difatti con puntualità militare all'ora convenuta fu dato l'assalto a due colossali Panettoni ed a una grande schiera di bottiglie.

Insomma i Pompieri dicono d'aver passata una bellissima giornata ed una brillantissima successiva serata che rimarrà loro graditamente impressa per molto tempo.

Illuminazione elettrica. Il sig. Ingegnere H. Boilingher, rappresentante in Italia la Casa Comptoir di Londra, con una lettera 23 corr. avverte il nostro Ingegnere Capo Municipale d'aver ricevuto notizia che gli ingegneri di detta Casa si stanno ora occupando del progetto d'illuminazione elettrica di questa Città, lavoro che richiede un tempo piuttosto lungo per l'estensione della rete dei conduttori.

Annuncia poi che la suddetta Casa Comptoir è riuscita a portare un'importante perfezionamento alle sue macchine

dynamo-elettriche, quello cioè di regolare automaticamente la forza motrice, per modo che essa si mantenga instantaneamente proporzionale al numero delle lampade accese, risultato fino ad ora non ottenuto da nessun'altro costruttore.

Circolo Artistico udinese. I signori soci sono invitati domenica 31 corr. alle ore 7.30 pom. ad una conferenza del socio sig. Tomaso Possetti, che tratterà il tema:

« Emancipazione della donna » a pubblica discussione.

Dopo la conferenza seguirà un concerto vocale ed istrumentale.

Il trattamento è familiare.

Congregazione di carità. Primo elenco degli acquirenti biglietti dispensa visite per capo d'anno 1883.

Mantica co. Nicolò, 1 — Mantica co. Cesare, 1 — Orter Francesco, 1 — Cauciani Leonardo, 1 — Vatri dott. Daniele, 1 — cav. co. Della Torre Lucio Sigismondo, 2 — Giacometti Carlo, 4

Ballini cav. ing. Antonio, 1 — Astolfoni Alessandro, 1 — Perusini cav. dott. Andrea, 2 — Dorigo cav. Isidoro, 2 — co. De Puppi cav. Luigi, 2 — Zamparelli dott. Antonio 2 — Nallino cav. Giovanni, 1 — Cauciani ing. Vincenzo, 2 — Pellarini Giovanni, 1 — rev. mon. Capitolo Metropolitan, 5 — nob. Ettori monsignor Filippo, 1 — Zopelli prof. Isidoro, 1.

Totali n. 32.

Uragano. È segnalata da Nuova-York una depressione barometrica.

Un uragano che svilupperà, molto probabilmente, una forza pericolosa, arriverà sulla coste dell'Inghilterra e della Norvegia tra il 28 ed il 30 del corrente dicembre.

Disgrazia. Jeri circa le 4 pom. il fanciullo quattordicenne Enrico Mugheri, garzone presso la tipografia Cosmi, inavvedutamente si lasciò prendere dal volante del torchio e ne riportò frattura trasversa della seconda falange al ditone del piede destro. Recato a spalle alla farmacia Fabris, fu visitato dall'egregio dottor Scaini che ivi si trovava e che rilevò la frattura giudicandola guaribile in una ventina di giorni, senza nessun ulteriore danno del piede.

Il povero fanciullo ha mostrato molto coraggio. Egli era garzone tipografo da pochi giorni soltanto e la sua disgrazia è imputabile solamente alla sua poca accortezza. Quella frattura, quel po' di letto cambieranno forse il destino del Mugheri: possa trovarlo felice!

Fermo. A Trieste, Lazzaron Giuseppe, di anni 30, da Udine, celibate, cappellano, abitante in via Seminario N. 5, in seguito a rissa, riportò ferita da taglio al naso. Fu accolto all'ospedale.

Il mercato di ieri. Si portarono sulla nostra piazza 2000 sacchi, la maggior parte di granoturco, che, per roba bella colorata, fu venduto a l. 13.80 l'ettolitro.

Ballo di beneficenza. Per iniziativa della Società parrucchieri-barbieri, avrà luogo la sera di giovedì 18 gennaio p. v., al teatro Nazionale, il solito ballo di società. Un terzo del ricavato netto sarà devoluto a beneficio dell'orfanotrofio Tomadini. Il prezzo del biglietto è fissato in lire tre, per gli uomini, con diritto di condurre due donne e di correre a due premi che saranno estratti negli intermezzi del Ballo.

Teatro Sociale. Da fonte attendibile veniamo assicurati che tutte le trattative fatte dalla Presidenza di questo teatro con tre compagnie drammatiche per la prossima stagione di quaresima, riuscirono a vuoto; ciò a causa della gretta proposta fatta da un socio nell'ultima assemblea, il quale sostiene che in luogo della solita dotazione si dovrebbe assegnare una somma a fondo perduto lasciando alla Compagnia recitante le noie della gestione.

Se quindi la Società non tornerà agli usi antichi della dote, si può essere certi che il teatro nella stagione di Quaresima rimarrà chiuso.

Ma bravo quel socio!

Teatro Minerva. Il signor L. Mauri s'era indisposto; perciò la nuova commedia *Valentina* di L. Marenco ha ceduto il posto ad un'altra un po

Tirò due sassi. Non sapeva che vi fosse l'ambasciatore.
L'u trovato uno dei sassi.
È un pezzo di granito levigato del peso di centoquaranta grammi.
I ministri avvertiti si recarono subito all'ambasciata.
Tutti i partiti disapprovano unanimi l'atto selvaggio.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 27. L'Agenzia Reuter ha da Cairo 27: Arabi e gli altri sono giunti a Suez alle 8 del mattino senza incidenti. Si imbarcarono alla 1 a bordo del vapore «Mareotis» per Ceylan dopo qualche ritardo in causa dell'uragano. Nessuna dimostrazione.

Berlino 27. Il principe Federico Carlo è partito per Oriente; si recherà prima a Vienna.

Parigi 28. Menabrea ricevette pure ieri la visita di alcuni ministri.

La voce sparsa ieri sera di una malattia di Grey è smentita.

Londra 28. Lo Standard ha da Costantinopoli: Le truppe russe concentrate alla frontiera verso Kars elevansi a 70 mila uomini con 80 cannoni.

Lo Standard dice: Il governo chinese informò il gabinetto francese della sua intenzione di spedire a Parigi un inviato speciale.

Parigi 28. Il Senato approvò il bilancio straordinario e il credito per la Tunisia.

La Camera respinse alcune modificazioni introdotte dal Senato nel bilancio ordinario.

Parigi 28. L'Havas smentisce la notizia del Morning Post che l'incaricato d'affari di Francia abbia domandato a Kalnoky se l'Austria aderirebbe alla proposta di una Conferenza per la questione d'Egitto.

Parigi 28. La Camera approvò il credito per la missione di Brazza.

Londra 28. Il Daily News ha da Rangoon: In seguito alla fuga del figlio del Re di Birmania 6000 soldati birmani furono spediti alle frontiere.

ULTIME

Roma 28. Sono prive di fondamento le voci sparse intorno ad un prossimo rimpasto ministeriale.

— La Regina ricevette oggi l'ambasciatore del Giappone. Domenica riceverà il barone e la baronessa Decrais.

Gambetta aggravato.

Parigi 28. Regna grande ansietà nei circoli politici: in seguito alle notizie allarmanti sulla salute di Gambetta, oggi improvvisamente e rapidamente peggiorato. Lo stato di Gambetta è gravissimo. I medici cominciano a disperare.

Roma 29. Le notizie su Gambetta sono disperate.

Si annuncia la comparsa del tumore che manifesta l'infezione del sangue.

Affermasi che quantunque i medici eseguissero operazione non impedirebbero la morte in brevissimo tempo.

Parigi 28. Formasi una gonfiezza pericolosa, Gambetta peggiora.

La febbre cresce e desta il timore di un pericolo.

Condanna capitale.

Lubiana 28. Il matricida Prelesnik fu condannato al capestro.

Fuga d'un direttore di Banca.

Zurigo 28. Il direttore della Banca di sconto, dopo aver commesso una truffa di 30 mila franchi, fu catturato in fuga ad Alessandria.

DISPACCI DI BORSA

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 29 dicembre. Rendita italiana 90.45; serali —. Napoleoni d'oro 20.30 —.

VIENNA, 29 dicembre. Rendita austriaca (carta) 76.10; Id. autr. (arg.) 76.90. Id. aust. (oro) 95.40.

Londra 119.40; Argento —; Nap. 9.49.12

PARIGI, 29 dicembre. Chiusura della ser. Rend. It. —.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

Articolo comunicato. (1)

Cordovado, 26 dicembre 1882.

Civiltà e barbarie sarebbe il vero battesimo d'una storiella che mi com-piace rendere di pubblica ragione a edificazione dei cittadini in generale e dei Sindaci in particolare.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità tranne quella voluta dalla Legge.

È un fatterello che dà la misura ed il peso specifico del galateo burocratico di certi funzionari verso tali altri: o da qui la civiltà. E che postergando i sentimenti del cuore ad una mala intesa e storia disciplina ufficiale, toglie il pane quotidiano a degli infelici: e da qui la barbarie. — Ma vengo al fatto.

Sorse in questi giorni un conflitto tra il r. Commissario di Pordenone e questo onorevole e stimato Sindaco a proposito dell'unico e modesto caffè di questo Paese condotto da una vedova con due figli e dal cui esercizio dessi ritraggono l'unico mezzo di sostentamento.

In seguito ad un tassieruglio avvenuto, notti or sono, sulla pubblica via dirimpetto a codesto Caffè che per caso e contro ogni consuetudine trovavano aperto ad una tarda ora di notte, tassieruglio che non ebbe la benché minima conseguenza, ma che forse venne dipinto da taluno a fosche tinte e a neri colori, il r. Commissario di Pordenone ordinava la immediata chiusura di questo esercizio, non trovando nei suoi registri il nome dell'attuale conduttore del Caffè, perché dalla morte del suo vecchio titolare avvenuta nel marzo p. p. non veniva rinnovata la regolare licenza a nome della vedova o successore.

L'ordine del r. Commissario veniva direttamente trasmesso ai reali Carabinieri i quali senza indugio si prestavano al loro ufficio, intimando appunto al genere di detta vedova, conduttrice attuale del Caffè, la sua immediata chiusura; senza che di ciò e di questa misura venisse fatto il benché minimo cenno d'ufficio dal Commissario al Sindaco locale. — Il quale, venuto a conoscenza del fatto, extra ufficio mediante il Brigadiere dei Carabinieri rilasciava tosto una licenza temporanea al Caffettiere in attesa della regolare di cui doveva già premunirsi a tenore di legge.

Questo provvedimento adottato dal Sindaco quale ufficiale di S. P. nei riguardi dell'umanità, della convenienza, e del Paese, pareva aversi dovuto sanare anche dal r. Commissario, nulla ostando mai a carico di quell'esercizio che forma appunto il quotidiano e serale ritrovo delle civili persone del Paese. Ma no; che risaputa la disposizione del Sindaco, i Carabinieri ricevevano indilatamente dal zelante Commissario una seconda pressante ingiunzione di far chiudere detto esercizio, senza contemporanea partecipazione al Sindaco, ponendo in non cale il di lui operato.

Ammesso pure che l'art. 37 della legge di pubblica sicurezza conferisca al Sindaco la limitata facoltà di rilasciare licenze provvisorie in casi speciali e per la sola durata di essi, l'articolo unico della Civiltà e della buona creanza avrebbe prescritto al signor Commissario di trattare e corrispondere urbanamente col Sindaco in argomento e procedere d'accordo con esso lui. — Inoltre le esigenze della P. S. sono mai sempre subordinate alle convenienze ed alle condizioni locali, sia nei riguardi del Paese che dell'esercito, e di queste convenienze e di queste condizioni locali sembrerebbe che Giudice competente e principale, ne fosse il Sindaco o chi per esso.

Coll'agire in date circostanze in forma assoluta, quasi per dispetto o per punziggio di contr'opera ai precreti della P. S. si genera malcontento.

Dì più; nel caso presente non trattava punto dell'apertura di un nuovo esercizio, ma della semplice continuazione dell'antico, che se per nove mesi dalla morte del suo primo titolare rimase aperto senza opposizioni nè rimarchi da parte delle competenti superiorità, poco importava che per questo scorso d'anno avesse continuato allo stesso modo, dovendosi subito regolare tutti gli esercenti con le rispettive loro licenze.

Tutto ciò è sconfontante e tale da credersi receduti di un mezzo secolo, quando rei consigli comunali imperavano e si imponevano i Commissari distrettuali, o quando sotto la sferza di una Polizia, birri e commissari di Polizia bistrattavano innocui e rispettabili cittadini senza freno e senza controllo.

I Sindaci non sono tanti bimbi sotto la sferza del Pedagogo, o tanti manu-tascabili consultati o rejetti a comodo e talento.

Il decoro, la dignità, il prestigio di ogni Sindaco ne rimangono di tal guisa scossi e compromessi in faccia a sé stessi, ed agli occhi del Popolo che troppo facile talvolta a commuoversi ed agitarsi, non vede né può vedere così male apprezzato e deriso il naturale suo capo, la legale sua guida e può abbandonarsi più facilmente alle sue intemperanze ed a suoi eccessi.

Questo è il fatto nella sua nuda verità; al Pubblico i commenti; e frat-

tanto il modesto Caffè del Paese resta chiuso con pregiudizio del proprietario, ed a maggior incomodo del pubblico, costretto a persuadersi che non sempre i più sani e provvidi consigli prevalgono.

Un Membro della G. M.

Prov. di Udine Distretto di Ampezzo
Comune di Forni di Sotto

Avviso d'asta

Alle ore 9 ant. del giorno 8 gennaio 1883 nell'Ufficio del R. Commissariato Distrettuale di Tolmezzo si terrà il primo esperimento d'asta per la vendita al miglior offerente di n. 3237 piante conifere provenienti dai Boschi denominati Chiavalut, Marodia e Libertan, (divise in tre lotti come dall'appiedi distinta) e sotto l'osservanza delle seguenti principali condizioni:

1.º L'asta sarà tenuta col metodo della candela vergine e giusta il Regolamento 4 settembre 1870 n. 5852 sulla contabilità dello Stato.

2.º Ogni aspirante dovrà fare il deposito sotto descritto.

3.º Il Capitolato normale e tutti gli atti d'asta sono ostensibili in questo Ufficio Municipale dalle ore 9 antim. alle 4 pom. di tutti i giorni fino al termine dell'asta.

Dalla residenza Municipale
Forni di Sotto, 22 dicembre 1882.

Il Sindaco
O. Fazzutti
Il Segretario L. Petrelli.

Lotto I. Vendita di n. 1914 piante provenienti dal Bosco Chiavalut, dato regolatore d'asta l. 11.049.39, deposito l. 1.104.94.

Lotto II. Vendita di n. 820 piante provenienti dal Bosco Marodia, dato regolatore d'asta l. 3.362.20, deposito l. 336.22.

Lotto III. Vendita di n. 503 piante provenienti dal Bosco Libertan, dato regolatore d'asta l. 2.001.62, deposito l. 200.16.

LO STABILIMENTO DELL'EDITORE EDOARDO SONZOGNO oltre ai giornali politici quotidiani *Il Secolo* e *La Capitale*, pubblica molti altri Giornali ed opere in associazione ilustrate e non illustrate, istruttive e dilettative, il cui abbonamento per 1883 riesce uno de' migliori e più utili regali di capo d'anno.

I mezzi veramente eccezionali di cui può disporre questo grandioso Stabilimento editoriale, lo pongono in grado d'offrire le più ricche pubblicazioni al massimo buon prezzo. Vedasi l'annuncio in 4^a pagina o si domandi il Programma-catalogo dettagliato all'Editore Edoardo Sonzogno a Milano.

D'affittare col 1 Gennaio
AD USO ALBERGO

IN VIA MERCATO VECCHIO
Corpo di caseggiati all'antica inseguiva della Bella ora di Milandopolio, composti da 20 a 30 locali, compreso sala da mangiare, cucina, cantina, tinelli e corte.

Rivolgersi alla Ditta A. Cella e C°.

AVVISO AI BACHICULTORI

Presso i signori Giovanni Mestroni, Vincenzo Morelli, Giov. Batt. Mazzaroli di Udine ed il sig. Valentino Pagura di Mortegliano trovansi in vendita per l'allevamento 1883 le seguenti qualità SEME BACHI confezionate a cura del sig. Costantino Gerosa di Urago d'Oglio.

Cellulare. Verde-bianca (incrociata) L. 13.50

Bianca » 13.50

Industriale. Verde-bianca (incrociata) » 9.—

Bianca » 9.—

Cellulare. Bianca (Var) » 15.—

Gialla (Pirenei) » 14.50

tutta immune da malattia. Il prodotto è raccomandato come qualità di bozzoli.

Le associazioni o sottoscrizioni sono aperte limitatamente a dicembre-gennaio. La consegna della semente (che trovasi per l'ibernazione sulle Alpi) verrà fatta nell'aprile 1883.

AVVISO

D'affittarsi in Casa Caimo:

Scuderia per quattro cavalli con sot-toportico. Due stanze interne per uso scrittorio.

Col 1º gennaio 1883 d'affittarsi i locali della Banca Popolare Friulana.

Rivolgersi al Caffè Corazza.

Premiato Stabilimento

DI PRODOTTI ALIMENTARI

ENRICO BONATI

Milano, Loreto Sobborgo di Porta Venezia, Milano

Corsa Venezia, 83 — Via Agnello, 3.

Salumi Igienici ed Economici

Si avvisa la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei Salumi di vitello, Zamponi, Cottichini, Mortadelle e Luganeghini di nuova fabbricazione, nonché delle Galantina e Linguo di manzo cotta e conservato in scatola.

A maggior comodo dei signori Comitenti, la Cava si è pure provista di ogni genere di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di un assortimento di articoli alimentari cioè: Caviale, Liebig, Tassiaca, Sardine, Tonno, Vinni di lusso, nazionali ed esteri, olio, mostarde, ecc. ecc.

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla Premita Salumeria Bonati — Milano — Corsa Venezia 83 — Via Agnello 3 — Stabilimento in Loreto sobborgo porta Venezia, i seguenti articoli:

Una galantina di cappone alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di Kilogr. 1.500. L. 5.50

Due scatole come sopra 10.00

Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola

di Kilogrammi 1.500 5.50

Due scatole come sopra 10.00

Un cesto salumi di vitello di Kilogr. 2.500 peso netto 11.00

Un cesto salumi Milano di Kilogr. 2.500 peso netto 9.50

Zamponi, cottichini e mortadelle di fegato alla milanese Kilogrammi 2.500 5.50

Luganeghini alla milanese Kilogrammi 2.500 5.50

Formaggio Svizzero gruviera Kilogr. 2.500 peso netto 6.50

Formaggio Parmigiano stravecchio 2.500 9.50

Formaggio Parmigiano vecchio Kilogr. 2.500 7.50

N. B. Le lingue di manzo, le galantine in scatola ed i salumi di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contrattazioni per ottenuto brevetto governativo col Consiglio Superiore di Sanità. Raccomandata da celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronta, igienica e gustosa alimentazione non riesce cosa facile.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI COLAJANNI

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALI
MILANO — Via Broletto, 26. N. Berger.
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto o certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos Ayres.

UDINE, via Aquileja, N. 21
SUCCURSALI
SONDRIO — Iavernizzi
ANCONA — G. Venturini

Per Montevideo e Buenos-Ayres - Partenze fisse 3, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni vapori a grande velocità

22 Dicembre vap. LA FRANCE — 3 Gennaio vap. SUD-AMERICA (od altro) — 22 id. vap. UMBERTO I.

12 Gennaio vap. BOURGOGNE — 27 id. vap. SAVOIE

Partenze straordinarie il 10 Gennaio vap. MARIA Fr. oro 170 — il 15 circa id. vap. MESSICO Fr. oro 170

Per Rio Janeiro (Brasile) 20 Gennaio, postale, OHIO Fr. 160 terza classe.

Per Nuova-York via Havre, tutti i giorni Fr. 168 oro — Id. via Bordeaux, 5 Gennaio Fr. 140 oro.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.
Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti — Afrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fantuzzi in Via Aquileja al N. 71.

IL POPOLO ROMANO

Giornale della Capitale.

Col primo del 1883, questo giornale che, per l'accurata compilazione, è già il più diffuso nella capitale del Regno, avrà una nuova organizzazione, foggiata su quella dei più importanti giornali di Londra e Nuova-York.

Il giornale, disponendo di un filo telegrafico speciale e diretto con PARIGI, VIENNA e BERLINO, e avendo stabilito corrispondenti telegrafici a LONDRA, BRUXELLES, PIETROBURGO, BUDAPEST, COSTANTINOPOLI, ALESSANDRIA D'EGITTO, TRIESTE e FRANCOFORTE, avrà per notizie politiche un servizio quale finora non si ebbe da alcun giornale italiano e che ben pochi giornali esteri hanno.

Una costosa ma utilissima innovazione viene adottata nel servizio commerciale. Nello stesso giorno si avranno i listini delle borse e dei mercati più importanti del mondo, che interessano i banchieri, produttori e i commercianti dell'Italia.

Ogni giorno si avrà un SERVIZIO DI DISPACCI dalle principali città d'Italia, superiore a quanto si è fatto finora.

Il POPOLO ROMANO ha acquistato, senza badare a spese, il diritto esclusivo di stampare in Italia il nuovo romanzo di EMILIO ZOLA.

Il Paradiso delle Signore

È la prima volta che Zola, il celebre pittore del realismo parigino, tratta il verismo delle Virtù. Il dramma si svolge in un Magazzino di mode, dove attorno alla virtuosa eroina s'intrecciano sessanta tipi e caratteri diversi.

Tutti i giornali prevedono un grande successo.

La versione italiana è affidata a Ferdinando Martini.

Il Popolo Romano è il solo giornale che potrà pubblicarlo in Italia.

Contemporaneamente questo giornale pubblicherà un bellissimo romanzo drammatico inedito di Fortunato DI BOISGOUHEY.

BOCCA CHIUSA

Anche per questo il Popolo Romano ha acquistato il diritto esclusivo di pubblicazione per tutta Italia.

Quasi ogni giorno saranno pubblicati i ritratti degli uomini più notevoli e vi sarà una galleria degli uomini più distinti nell'amministrazione, nelle scienze, industrie e commerci.

I ritratti, opera di uno tra i più valenti incisori, saranno illustrati da brevi cenni biografici, redatti colla massima imparzialità ed esattezza.

In seguito a queste importanti innovazioni che per la prima volta sono introdotte in un giornale italiano, il POPOLO ROMANO è destinato ad essere il giornale necessario dalla Capitale del Regno.

Prezzi d'Associazione

Anno L. 24 — Semestre L. 12 — Trimestre L. 6

PREMIO agli ASSOCIATI

Tutti gli Associati, per qualunque periodo, riceveranno per tutta la durata del loro abbonamento, ogni Domenica, in DONO, il

DON PIRLONCINO

il SOLO giornale illustrato di Roma, che fu riacquistato dall'Amministrazione del Popolo Romano.

In tal guisa, gli Abbonati avranno due giornali, alle condizioni ordinarie dei fogli, cinque centesimi.

Il Popolo Romano è spedito coi treni diretti e fa apposite edizioni. L'Abbonato, seguendo nell'indirizzo l'ora in cui viene distribuita la posta nel luogo dove intende ricevere il giornale, fornisce modo all'Amministrazione di regolare la spedizione dell'ultima edizione.

Lettere, vaglia, buoni, ecc., vanno diretti al seguente indirizzo:

All'Amministrazione del POPOLO ROMANO

ROMA

PER L'ESTERO:

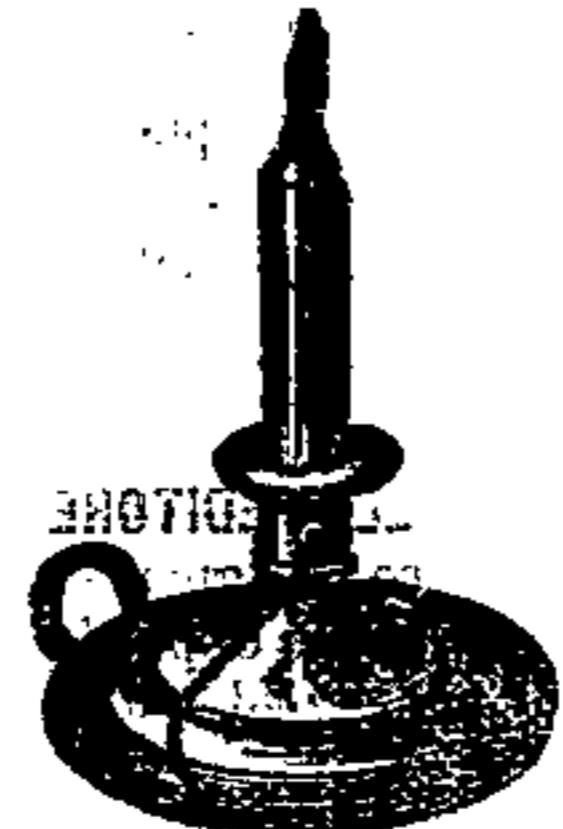
Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 40 — Semestre L. 20 — Trimestre L. 10.

Lume a Benzina

Brevettato E. BIANCHI

a prezzi con nuovo ribasso

In ottone lire 2,75



In nickel lire 3,50

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di NICCOLO ZARATTINI, in Mercato nuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

EMPORIO

fiori e foglie artificiali

sciolti ed uniti in mazzetti, in palmi, in ghirlande ecc.

Colori assortiti, di durata sicura, ghirlande di fiori e foglie in metallo ed in porcellana. Il tutto vendibile al negozio e laboratorio di

Domenico Bertaccini

in Poecile ed in Mercato vecchio.

AVVISO

I sottoscritti volendo dissecare il loro deposito Macchine agricole vendono:

Trebbiatrici a mano. L. 140.

Trinciapiglia grandi » 110.

Id. piccoli » 90.

Sgranatoi. » 65.

Tritatori grandi » 90.

Id. piccoli » 50.

Fratelli DORTA.

Prezzo d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno. L. 25

Un. post. d'Europa e Am. del Nord. 6

Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

Prezzo d'abbonamento:

all'Edizione di lato: Franco di porto nel Regno. L. 25

Un. post. d'Europa e Am. del Nord. 6

Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

Prezzo d'abbonamento:

all'Edizione comune: Franco di porto nel Regno. L. 25

Un. post. d'Europa e Am. del Nord. 6

Un numero separato, nel Regno, Cent. 50.

Prezzo d'abbonamento:

allo dispense di gran lusso. L. 30

Franco di porto nel Regno. L. 5

Un. post. d'Europa e Am. del Nord. 10

Una doppia dispensa separata, Cent. 50.

A molte delle pubblicazioni suddette vanno appesi PREMI GRATUITI speciali come da programma dettiglito

che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere lotterarie, legali, di viaggi, di educazione.

Biblioteche: Romantica economica e Romantico illustrata.

Opere illustrate per Strenne, Albi, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postato domande di Cataloghi e di informazioni all'Ed. EDOARDO SONZOGNO a MILANO, Via Pasquale II, 14 (Francia).